



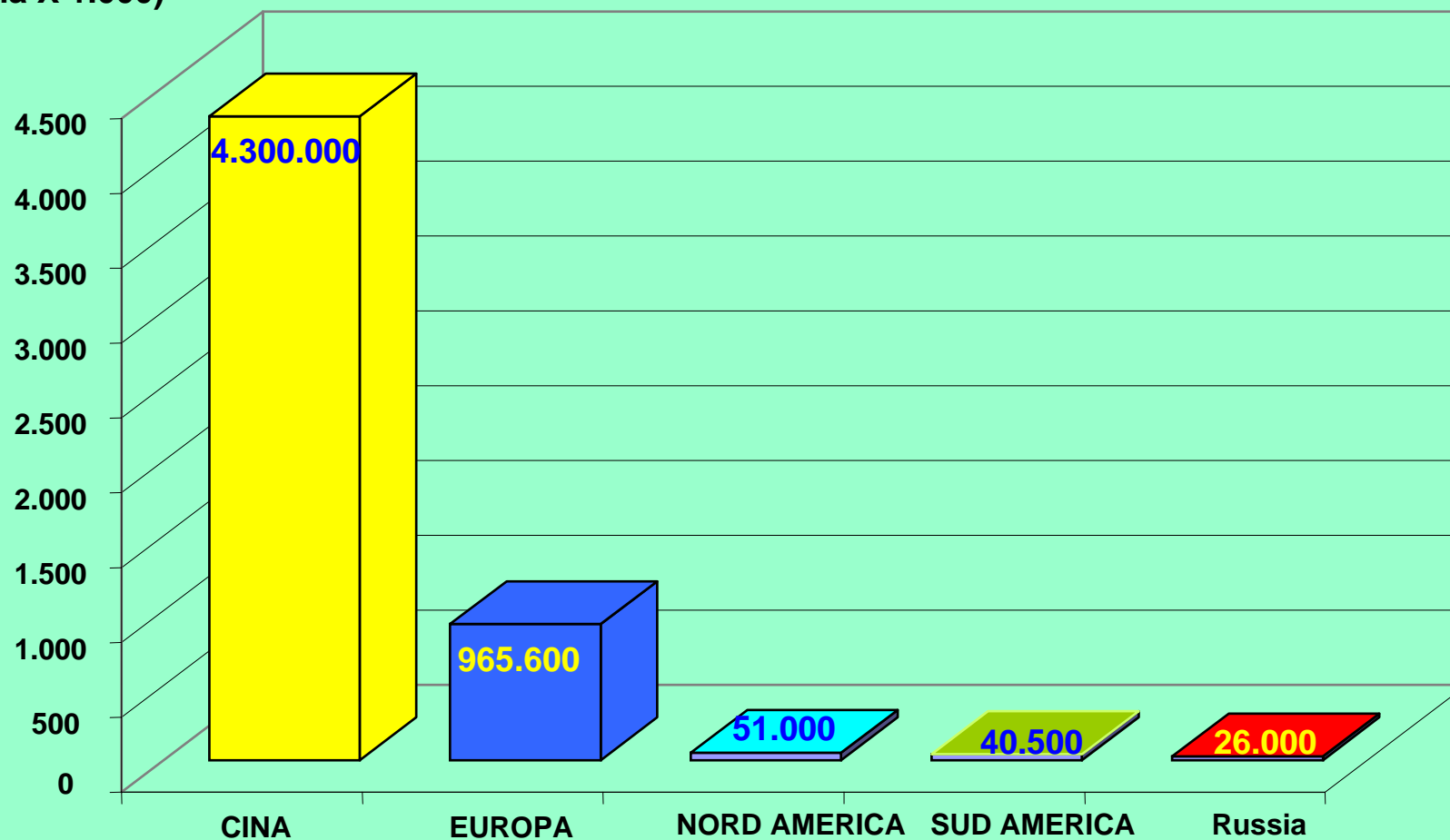
Associazione Nazionale Pioppicoltori CREMONA 18 MARZO 2011

Associazione Nazionale Pioppicoltori – Fabio Boccalari



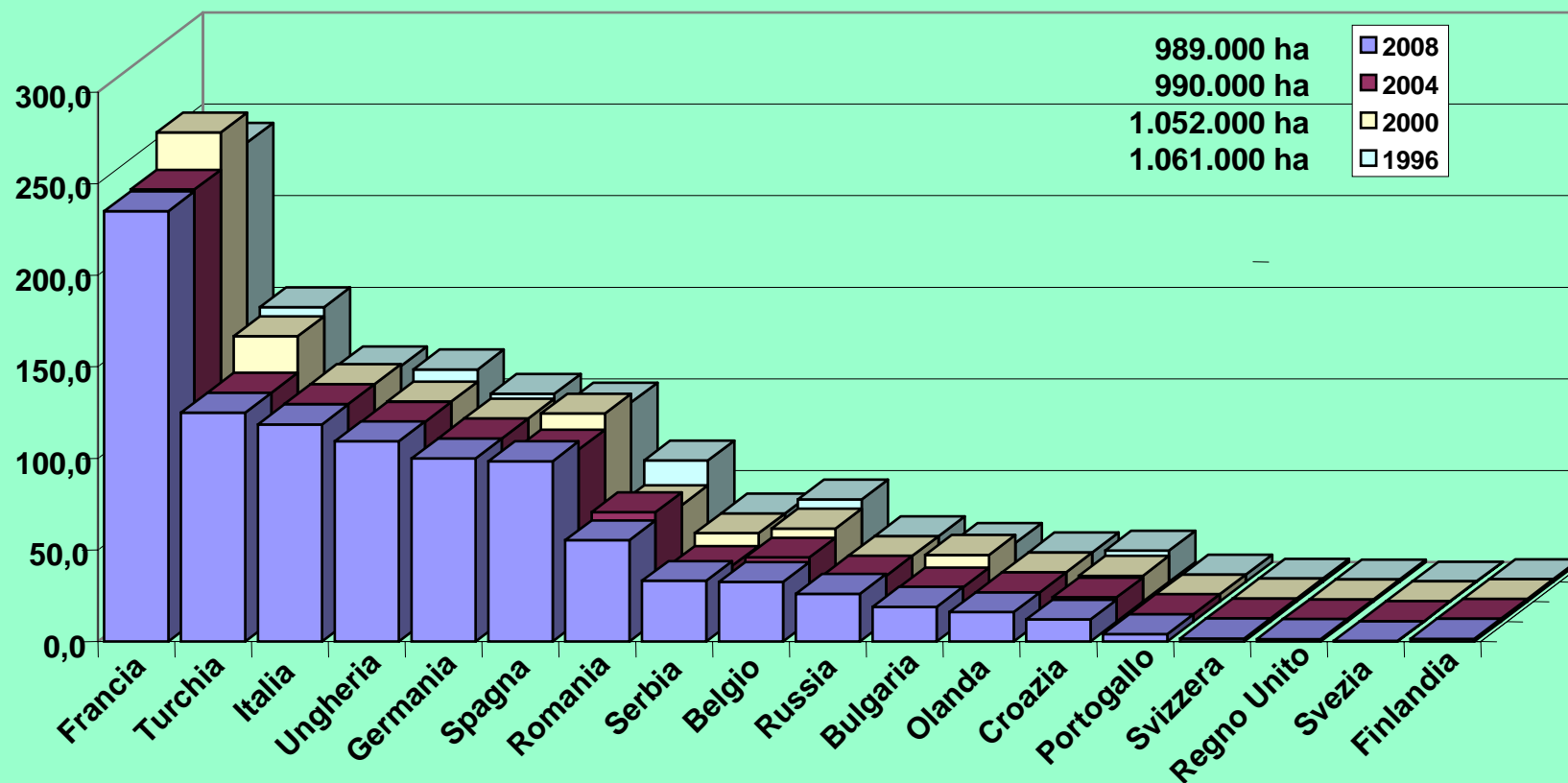
PIOPPI PIANTATI (IPC 2008)

Area
(ha X 1.000)



TENDENZA DELLA COLTIVAZIONE DEL PIOPPO IN EUROPA (IPC 2008)

Area (ha x 1000)



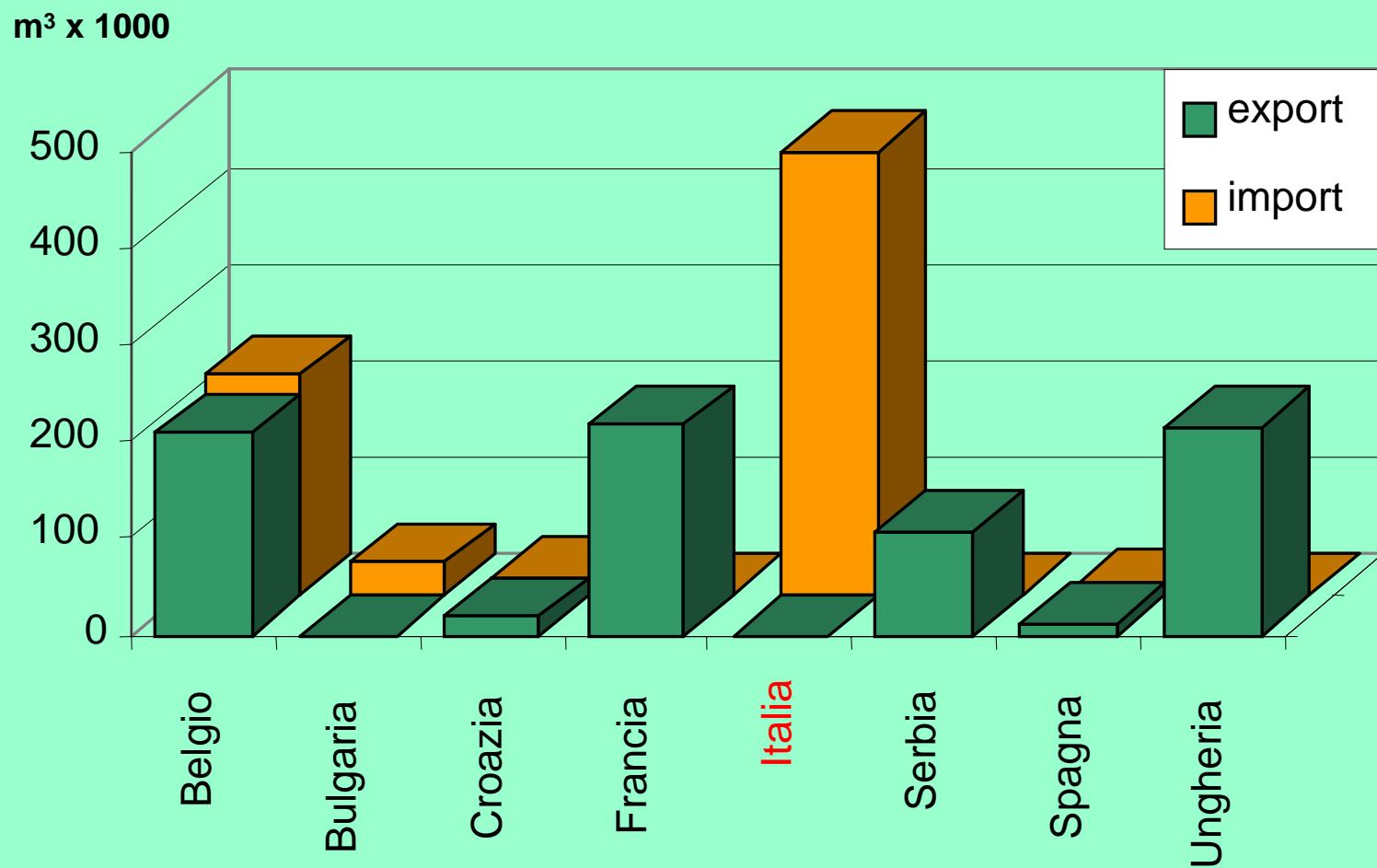
Produzione del Pioppo in Italia e in Europa

	ITALIA		EU
	Mln m3	%	Mln m3
1971 *	4,9	62,0	8,0
1980 *	1,8	46,0	3,9
2007 **	0,9	10,0	9,1

(*) E. Avanzo 1981

(**) IPC 2008

Esportazione ed importazione del Legno del Pioppo nei vari paesi (IPC 2008)



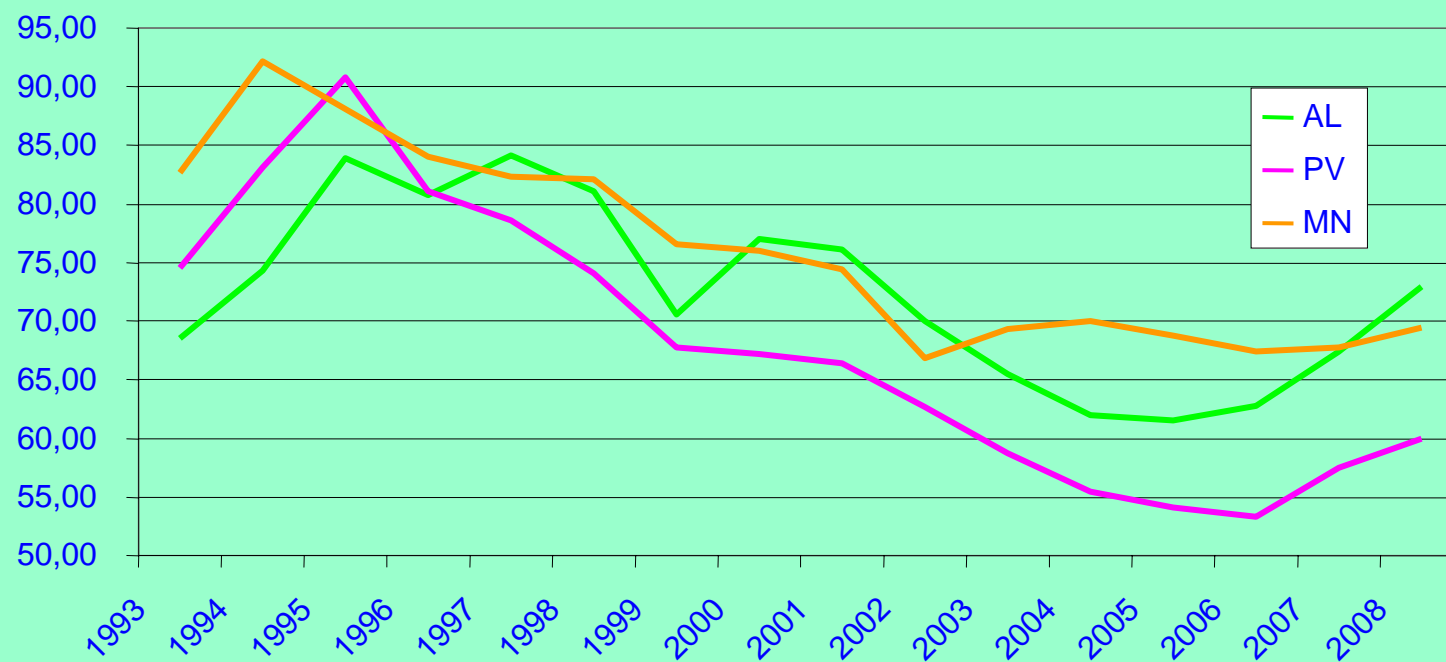
Principali flussi del legno del pioppo tra i Paesi Europei



Import	Export	
x1000 m ³	m ³ x1000	
Belgio	228	209
Bulgaria	34	0
Croazia	18	18
Francia	0	217
Italia	457	0
Serbia	0	106
Spagna	5	13
Ungheria	0	214
	742	777

Andamento del prezzo delle piante di pioppo in Italia

€per ton





Aspetti critici nei Paesi Europei membri della IPC

La mancanza di considerazione del ruolo ambientale del pioppo in Europa è uno dei principali problemi.

La legislazione in tema di ambiente ha impedito la coltivazione del pioppo nelle terre più adatte alla sua crescita, come le golene e gli alvei dei fiumi.

In particolare:

- **ZPS – Zone di protezione speciale**
- **SIC – Siti di interesse Comunitario**
- **Parchi**



Aspetti critici nei Paesi Europei membri della IPC

I prezzi del legname del pioppo stanno diminuendo

Cause:

- **massiccia importazione dalle industrie del legno**
- **chiusura del mercato dovuta al monopolio di pochi acquirenti**
- **scelta del clone "I-214" come materia prima favorita e conseguente mancanza di mercato del legno derivante dagli altri cloni di pioppo**



Aspetti critici nei Paesi Europei membri della IPC

Progressiva riduzione del numero degli operatori nella pioppicoltura

- **innalzamento dell'età media**
- **manca di rinnovo generazionale**
- **diminuzione dei prezzi = diminuzione qualità media legno di pioppo**
- **scelta delle colture più redditizie**
 - *colture per le energie rinnovabili*
 - *cereali o altre colture*



Situazione attuale in Italia

- **Prezzo basso delle piante e del legno del pioppo.**
- **Scarsa superficie coltivata rispetto alle necessità dell'industria:
Riduzione del 25% dei piantamenti dal 1970.**
- **La coltivazione del pioppo è vista come una pratica agraria piuttosto che forestale.**
- **Mancato riconoscimento dei benefici ambientali o sociali del pioppo.**
- **Restrizione legislativa: ZPS, SIC e Parchi.**
- **Competizione con le produzioni agricole tipiche
(es. 'Parmigiano Reggiano' e 'Prosciutto di Parma').**



Analisi:

- **La certificazione può essere un modo per migliorare l'immagine del pioppo ed il suo ruolo ambientale e la sua qualità.**
- **L'azione coordinata favorisce una corretta comunicazione e percezione dei benefici ambientali e sociali del pioppo.**
- **La promozione di un programma europeo finalizzato alla conoscenza del pioppo all'interno della società.**
- **Oggi la domanda supera l'offerta e, nel futuro, vi sarà sempre più necessità di legno ed il pioppo rappresenta la pianta a rapido accrescimento più interessante e versatile.**



Founded at the end of 2008, the European association for the poplar sector, Pro-Populus, is unique in the sense that, for the first time, it gathers growers, promoters as well as industrial users of poplar in the variety of uses it offers (panels, packaging, energy, etc.).



Membri fondatori

Associazione Pioppicoltori Italiani - Milano, Italy
Centre de populiculture du Hainaut asbl - Belgium
Chambre Syndicale du Peuplier de France - Paris, France
FEDEMAR asbl - Bruxelles, Belgium
Fédération nationale des Scieries - Bruxelles, Belgium
Federlegno-Arredo asbl - Milano, Italy
Unie Vlaamse Bosbouw vzw - Gooik, Belgium
Pedro Garnica - Ortiz, Spain



Obiettivi:

- Individuare nel pioppo una materia prima strategica
- Promuovere e supportare la produzione e l'utilizzo del pioppo
- Creare una piattaforma per lo scambio di informazioni e di conoscenze
- Incoraggiare la ricerca nei vari aspetti della filiera del pioppo
- Sviluppare lobby a livello europeo per il supporto del pioppo



-Raccomandazioni della Commissione Europea nel campo dei regolamenti:

- Assicurare coerenza e trasparenza nei testi;
- Riconoscere i benefici ambientali del pioppo;
- Incoraggiare lo sviluppo delle specie a rapido accrescimento.



-Raccomandazioni della Commissione Europea nel campo dell'informazione:

- Garantire coerenza di informazione;
- Promuovere la coltivazione del pioppo;
- Stimolare l'interesse della classe politica;
- Comunicare con un linguaggio comune.



L'Associazione Europea per il settore del Pioppo Pro-Populus ha messo in rilievo i benefici del pioppo nello sviluppo rurale:

- Combatte il cambiamento climatico;
- Sostiene un'economia nel rispetto dell'ambiente;
- Soddisfa le necessità dell'industria del legno.



PER FAR SI CHE LA PIOPPICOLTURA POSSA CONTINUARE:

**I CONCETTI DI QUALITA' E DI ECOCOMPATIBILITA'
DEVONO ESSERE EVIDENTI E RICONOSCIUTI
SEGUENDO LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA.
(REG. CEE 1257/99) CHE SARANNO LE BASI DEI
PROSSIMI PSR.**



- ECOPIOPPO-PROGETTO DI ECO-CERTIFICAZIONE DELLA PIOPPICOLTURA (DELLA REGIONE PIEMONTE 2002)
- DISCIPLINARE DI PRODUZIONE-PIOPPO SOSTENIBILE- PER L'AMBIENTE E PER I PRODUTTORI
- SCELTE DI FONDO: LOTTA INTEGRATA, OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI E FITOFARMACI E SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE
- INNOVAZIONE: MAGGIOR DIVERSIFICAZIONE CLONALE (20%) = RIDUZIONE PARASSITI ED INFEZIONI



- **SEGUENDO IL DISCIPLINARE SI OTTIENE UNA DIMINUZIONE DEI COSTI PARI AL 13% DEL MODELLO CLASSICO.**
- **IMPORTANTE : GLI INTERVENTI COLTURALI CHE INCIDONO SULLA QUALITA' COME POTATURE E INTERVENTI FITOSANITARI NON SUBISCONO LIMITAZIONI**



VISTA LA SITUAZIONE DI GRAVE SOFFERENZA DEL MERCATO E' FONDAMENTALE LA RIDUZIONE DEI COSTI TRAMITE UNA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CON IL MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DEL LEGNO.

Una pioppicoltura ecocompatibile

- ACCESSO ALLE MISURE AGROAMBIENTALI
- MANTENIMENTO DELLA QUALITA' E CONTRAZIONE DEI COSTI COLTURALI
- CERTIFICAZIONE E CONSIDERAZIONE DEI BENEFICI AMBIENTALI, DIRETTI ED INDIRETTI.
(CO2, ECONOMICI DI FILIERA, SOCIALI, AMBIENTALI)

Una pioppicoltura tradizionale

- **COSTI MAGGIORI, PEGGIOR QUALITA' DEL LEGNO A CAUSA DEI PREZZI NON RENUMERATIVI CHE PORTANO A MINORI SPESE SENZA SCHEMI EFFICACI.**
- **MANCATA ADESIONE ALLE MISURE GROAMBIENTALI E AI SUOI CONTRIBUTI.**
- **MANCATA CONSIDERAZIONE DEI RISVOLTI AMBIENTALI USCENDO DALLA CERTIFICAZIONE.**



Associazione Nazionale Pioppicoltori CREMONA 18 MARZO 2011

Associazione Nazionale Pioppicoltori – Fabio Boccalari

